

Gent.ma Sig.a Dorina Zucchi
Sindaco di Olgiate Molgora

c.c Ufficio Tecnico
Comune di Olgiate Molgora

Olgiate Molgora, 8 maggio 2012

Oggetto: Inondazioni a Pianezzo

Con riferimento al nostro incontro dello scorso sabato 5 maggio riportiamo per iscritto quanto comunicatoLe relativamente ai problemi dei periodici, sistematici, rischi di alluvioni nella nostra frazione.

Dopo i rilevanti danni provocati dall'alluvione del 15 agosto 2010, ad ogni temporale, anche di non fortissima entità, la via Bagaggera, dal bivio per Regondino sino all'altezza del vecchio passaggio a livello (ora soppresso), in direzione Merate diventa un vero e proprio fiume che spesso entra dagli scivoli dei box col rischio di allagamenti di box, cantine, taverne (come è avvenuto ad agosto 2010).

L'estate scorsa abbiamo evitato i danni (in via Bagaggera 9) solamente perché ci siamo dotati di sacchetti di sabbia a protezione dello scivolo dei box.

Il problema del rischio inondazione deriva dal fatto che su Pianezzo si concentrano tre flussi che provengono:

1. dalla frazione Brughè che sono incanalati in una roggia tra la carreggiata e un muro di cinta e che, dopo un sistema di grate entrano nelle sistema delle acque bianche, all'altezza del bivio per Regondino, e confluiscono successivamente nel Molgora.

2. dalla strada asfaltata che da Regondino scende su Pianezzo (l'acqua scende lungo la strada) e dopo l'incrocio con la strada che proviene da Brughè intercetta una grata che, immediatamente dopo il bivio, attraversa tutta la carreggiata, e scarica nel sistema delle acque bianche.

3. dalla strada interrata (intermedia tra la 1 e la 2) che raccoglie soprattutto le acque che provengono da Regondino. Questo flusso è il più importante e si scarica in un piccolo tombino che ad ogni temporale si intasa immediatamente, Le acque, esondate, intercettano la grata vista al punto 2.

La suddetta grata ricevendo enormi flussi di acqua, fango, foglie, detriti si intasa anch'essa.

Inoltre, ad ogni temporale, l'innalzamento del Molgora, crea un blocco al sistema delle acque bianche e il mancato deflusso porta all'esondazione completa di tutti i flussi che si riversano sulla strada.

I problemi relativi al primo flusso sono il sistematico intasamento delle grate e la crescita nel letto della roggia di alcuni alberi, che impedendo il regolare decorso provocano la sua sistematica esondazione.

Non vi sono particolari problemi per il secondo flusso.

Il terzo flusso riceve in particolare le acque di una roggia alle spalle delle proprietà di via Regondino 6 e 8. Roggia che si immette sulla strada interrata (3) e che dovrebbero essere o contenute all'origine o deviate verso il Curone.

Riteniamo pertanto che il nostro problema possa essere fortemente ridimensionato con interventi non complessi che vanno dal taglio degli alberi nella roggia del flusso 1, al contenimento/deviazione del flusso 3.

Riteniamo sia indispensabile un incontro con i vostri tecnici per una definizione più precisa e dettagliata del problema e per definire proposte, ruoli e responsabilità.

Ribadiamo la nostra disponibilità a svolgere un ruolo attivo alla soluzione del problema sulla base di disposizioni degli organi preposti.

L'imminenza della stagione estiva aumenta i rischi, vi chiediamo pertanto una vostra pronta risposta.

Questa nota, firmata dai partecipanti all'incontro, è condivisa dall'intera comunità di Pianezzo.

Cordiali saluti

Galdino Pirovano



Guido Torello



Rafaela Salvucci



Luciana Novati





Gent.ma Sig.a Dorina Zucchi
Sindaco di Olgiate Molgora

c.c. dott. Michele Cereda - Direttore
Ente per la Gestione del Parco
Regionale di Montevecchia e
Valle del Curone

Olgiate Molgora, 28 giugno 2012

Oggetto: Inondazioni a Pianezzo

Nel nostro incontro di sabato 5 maggio e nella successiva nostra comunicazione dell'8 maggio riportavamo i problemi dei periodici, sistematici, rischi di alluvioni nella nostra frazione indicando le cause e precise responsabilità e chiedendo al Comune di verificare quanto da noi affermato e di individuare possibili interventi dichiarando la nostra piena disponibilità a collaborare alla loro riuscita.

Avevamo evidenziato che dopo i rilevanti danni provocati dall'alluvione del 15 agosto 2010, ad ogni temporale, anche di non fortissima entità, la via Bagaggera, dal bivio per Regondino sino all'altezza del vecchio passaggio a livello (ora soppresso), in direzione Merate diventa un vero e proprio fiume che spesso entra dagli scivoli dei box con allagamenti di box, cantine, taverne (come è avvenuto ad agosto 2010 e come è avvenuto la notte del 10 giugno scorso) che vengono inondate di acqua, terra e fango, che si deposita anche lungo le strade interessate.

Dopo gli allagamenti del 10 giugno vi abbiamo richiesto un vostra risposta alle nostre richieste ed un vostro tempestivo intervento, ancora una volta non abbiamo avuto nessun riscontro da parte vostra.

I cittadini di Pianezzo vedono il Comune al servizio del cittadino e ritengono inspiegabile il vostro ritardo nel fornire risposte adeguate.

Chiediamo pertanto un incontro in tempi brevi per definire verifiche ed azioni da intraprendere.

Poiché il problema nasce all'interno del parco di Montevecchia e del Curone inviamo, per conoscenza, copia della presente lettera all'Ente Parco.

Cordiali saluti

I cittadini di Pianezzo

Sottoscrizione da parte dei cittadini di Pianezzo della nota del 28 giugno 2012 al
Sindaco di Olgiate Molgora

Favzer Antonio Bani Libardo

Morranica Carlo

Corpate Salvatore

Ontu Carmelina

Mario Verdi

Gianni Bini

Sofia An

Sabadini Francesco

Sanavini

Parroci Carlo

Crippa Pirantone

Gatti Edoardo

Sores Albertino

Soresa Federico

Sollus Giuseppe

PIROVANO

Briolo Serafine

Galluzzo Michele

Alcanti

Carlo

De Benedetti Gabriele

Elisabetta Grippi

Appio

Federico

Trinci Patrizio

Mezzini Marco

Parroci Bruno

Magrini Leticia

Medelli Sergio

Costi Pietro

Garutti

Valtelina Adele

Punti

Loana Cipomonti

Mondelli Patrizio

Pirovano Goldino

Fagni Ubaldo

Fanelli

Sottoscrizione da parte dei cittadini di Pianezzo della nota del 28 giugno 2012 al
Sindaco di Olgiate Molgora

Guido Inello
Alberto Cusi

Alfredo Bruno
cosati Bianca

Katrina Pizzani

Enrichella Maria

Marta Anna
Karl Jaeger

Daniela

Goffredo
Luigi Jager
Piero

Clara Lopez

Maria Maria
Susi Esot

R. Galoni

Roberto

Stefano

Anna

Federico

Roberto

Roberto

Roberto

Maria Jamboni

Giuseppe Morati

Gent.ma Sig.a Dorina Zucchi
Sindaco di Olgiate Molgora

Olgiate Molgora, 21 dicembre 2012

Oggetto: Interrogazioni dei cittadini di Pianezzo

Nel nostro incontro di sabato 5 maggio e nelle successive nostre comunicazioni dell'8 maggio chiedevamo delle vostre risposte in particolare "ai problemi dei periodici, sistematici, rischi di alluvioni nella nostra frazione indicando le cause e precise responsabilità e chiedendo al Comune di verificare quanto da noi affermato e di individuare possibili interventi dichiarando la nostra piena disponibilità a collaborare alla loro riuscita."

Dopo gli allagamenti del 10 giugno vi abbiamo richiesto un vostra risposta alle nostre richieste ed un vostro tempestivo intervento, ancora una volta non abbiamo avuto nessun riscontro da parte vostra.

Solo dopo la nostra nota del 28 giugno, sottoscritta da buona parte dei cittadini di Pianezzo, abbiamo avuto l'incontro del 14 luglio in cui il Comune doveva verificare le cause del problema e comunicarci cosa poteva fare.

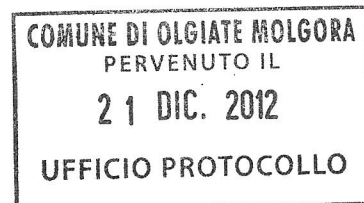
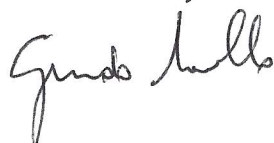
Dopo alcuni sopralluoghi abbiamo, invano, atteso una vostra comunicazione. Non ottenendola abbiamo richiesto 20 giorni fa un incontro. L'incontro previsto per ieri 20 dicembre è stato da voi rinviato a data da destinarsi.

Per nostra fortuna, e solo per fortuna, le precipitazioni autunnali non sono state della solita intensità ma vi garantiamo sin d'ora che una nuova alluvione a Pianezzo scatenerà l'intera popolazione contro la vostra inerzia.

Galdino Pirovano



Guido Torello



Da: **olgiatemolgora.pianezzo@outlook.it** Hai spostato il messaggio nella posizione attuale.

Data invio: lunedì 17 giugno 2013 18:31:56

A: **segreteria@comune.olgiatemolgora.lc.it**; **tecnico@comune.olgiatemolgora.lc.it**; **info@parcocurone.it**; **direzione@parcocurone.it**; **erba@parcocurone.it**; **info@amministrazioniguglielmin.com**

Nella notte tra domenica 9 e lunedì 10 giugno scorsi gli abitanti di Pianezzo hanno rischiato, per l'ennesima volta, di trovarsi l'acqua nelle loro case, negli scantinati, nei box.

Mercoledì 12 un sopraluogo del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune arch. Cappucci ha constatato, con noi, che la situazione è in continuo peggioramento ed è estremamente preoccupante che nel giro di un mese per ben due volte abbiamo corso il rischio di allagamento e siamo stati graziati esclusivamente dalla durata e dall'intensità, non eccezionale, dei temporali.

Vi è ben noto che ad ogni temporale a Pianezzo la strada tra il bivio di via Regondino e il vecchio passaggio a livello diventa un fiume in piena che trascina sabbia, fango e detriti: (I vostri stradini ne hanno raccolto un notevole quantitativo lunedì 10)

Sono anche molto chiare le cause e le responsabilità.

I flussi d'acqua sono per la principalmente due: flusso "Regondino" dovute alla strada sterrata che scorre tra le proprietà di via Regondino 2 e 4 (la vecchia strada romana o strada del bosco) e flusso "Brughè" che confluisce nella roggia che costeggia il muretto di confine della proprietà di via Regondino 2.

Nel primo flusso confluisce l'acqua della roggia che costeggia la proprietà di via Regondino 4 e, ultimamente, grandi flussi provengono per dilavamento di tutta la scarpata di detta proprietà. Questi flussi sono accompagnati da notevoli quantitativi di sabbia. Le modifiche intervenute nella proprietà hanno scaricato verso Pianezzo flussi che prima rimanevano in loco (probabilmente assorbiti dal terreno). Questo flusso, in caso di temporale, viene scaricato solo in piccolissima parte da un tombino e da una grata che presto si intasano allagando, come un fiume, la via Bagaggera.

Questo primo flusso, nel passato, andava in direzione opposta (verso il Curone anziché verso Pianezzo) come ci dicono Bianca, Galdino, Vittorino e Angelo di Pianezzo, Renzo di Brughè e Oscar.

Nel secondo flusso la roggia, che riceve le acque da Cascina Brughè e dal vecchio allevamento, ha una serie di strozzature dovute ad alberi che crescono nel suo alveo che domenica scorsa, come era avvenuto anche il 5 maggio,, hanno creato una diga che ha riversato la maggior parte delle acque e detriti di queste provenienze sulla strada asfaltata che scende da Brughè verso Pianezzo; tali acque intercettano una griglia all'incrocio con la strada per Regondino che in un attimo si è completamente intasata.

Le nostre richieste, formulate ormai da tempo, sono un vostro intervento per:

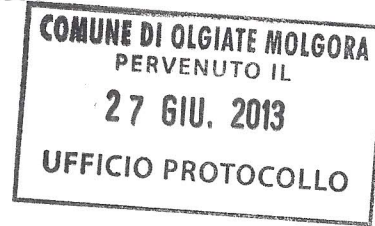
- deviazione dei flusso "Regondino verso il Curone**
- intervento presso la proprietà di via Regondino 4 per il ripristino, almeno della situazione preesistente con drastica riduzione dei flussi che dalla sua proprietà vengono riversati verso Pianezzo**
- intervento presso i proprietari per la pulizia della roggia "Brughè" liberandola da alberi, rami, arbusti.**

Siamo sempre a disposizione con chiunque voglia richiederci informazioni e chiarimenti

**Galdino Pirovano
Angelo Ripamonti
Guido Torello**

Al Sindaco di Olgiate Molgora sig.a Zucchi
All'Ufficio Tecnico Comune di Olgiate Molgora arch. Cappucci

Al Presidente del Parco di Montevecchia e valle del Curone dott. Mascheroni
Al Direttore del Parco di Montevecchia e valle del Curone dott. Cereda
Al G.E.V. del Parco di Montevecchia e valle del Curone sig Zardoni
Alla Protezione Civile Parco di Montevecchia e valle del Curone



Olgiate Molgora, 26 giugno 2013

Oggetto: Inondazioni a Pianezzo

Dopo la nostra nota del 16 giugno scorso (allegata) abbiamo partecipato il 17 giugno alla riunione del Ente Parco che esaminava ed approvava il Rendiconto della Gestione Esercizio 2012 e il 24 giugno al Consiglio Comunale che deliberava, tra l'altro, sulle Previsioni di spesa per il 2013. Dalle riunioni è risultato come gli enti, in particolare il Comune, hanno grandi difficoltà a reperire risorse anche per servizi essenziali per la Comunità, ma è anche emerso come la nostra emergenza ambientale sia un problema anche di Protezione Civile, che è molto interessata a prevenire le emergenze anziché intervenire dopo il verificarsi degli eventi. Noi ribadiamo che fundamentalmente i problemi sono tre:

- **intervento presso le proprietà che hanno alterato la situazione preesistente riversando flussi verso Pianezzo**
- **intervento presso i proprietari per la pulizia della roggia proveniente da Brughè liberandola da alberi, rami, arbusti.**
- **deviazione dei flussi provenienti da "Regondino verso il Curone, come avveniva nel passato**

e che a tutti e tre i problemi si possono dare soluzioni con costi pari a zero e questo anche perché gli abitanti di Pianezzo sono disponibili ad intervenire con uomini e mezzi, in particolare per la deviazione dei flussi verso il Curone.

Riteniamo importante che gli interventi siano coordinati e che un ruolo importante lo svolga la protezione civile.

Per tutto questo

chiediamo

che il nostro Comune si faccia promotore di un incontro tra tutte le parti interessate (noi e quanti in indirizzo) per coordinare le azioni da intraprendere in modo da evitare ulteriori rischi di probabili temporali estivi e/o autunnali

Cordiali saluti

Per I cittadini di Pianezzo

Galdino Pirovano, Angelo Ripamonti, Guido Torello

Three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed above: Galdino Pirovano, Angelo Ripamonti, and Guido Torello.

[Stampa](#)

Prevenzione allagamenti. Intervento a Pianezzo

Da: **Olgiate Pianezzo** (olgiatemolgora.pianezzo@outlook.it)
Data invio: lunedì 2 dicembre 2013 11:21:55
A: **Giornale di Merate** (redazione@giornaledimerate.it)
Cc: **Comune di Olgiate Molgora sig.a Dorina Zucchi Sindaco** (segreteria@comune.olgiatemolgora.lc.it); **Comune di Olgiate Molgora Ufficio Tecnico** (tecnico@comune.olgiatemolgora.lc.it); **Parco di Montevecchia e valle Curone Direttore dott. Michele Cereda** (direzione@parcocurone.it)
Ccn: **Adelio Frigerio** (adeliof@tiscali.it); **Amministrazione via Bagaggera 9** (info@amministrazioniguglielmin.com); **Caccinoso** (caccinoso@libero.it); **Celestino Gatti** (celestepiera@tiscali.it); **Davide Scuratti** (davide.scuratti@lakshmi.it); **Fabio Ferrario** (afaglo@alice.it); **Francesca Marchetti** (francesca.m@libero.it); **Francesca Torello** (f.torello@hotmail.it); **Gaia Poletti** (gaia.poletti@gmail.com); **Guido Torello** (guidotorello@hotmail.it); **Laura Stegani** (lausteg@tiscali.it); **Luciana Novati** (gianangelo.novati@hotmail.com); **Michele Ottone** (michele.ottone@gmail.com); **Norberto Ambrosiano** (norberto.out@bloomnet.org); **Rafacla Salvucci** (celinelyons@tiscali.it); **Vittorino Ripamonti** (ripamontivittorino@yahoo.it)
2 allegati
Pianezzo.jpg (447,2 KB) , pianezzo26giugno2013[1].pdf (2,1 MB)

Vi segnaliamo alcune inesattezze riportate nel vostro articolo "Prevenzione allagamenti Intervento a Pianezzo" del 26 novembre scorso. L'intervento, come riportatato dal progetto approvato, riguarda "lavori di manutenzione rete acque bianche in località Pianezzo, consistenti nella sostituzione di griglie con canali per la raccolta dell'acqua meteorica lungo la via Bagaggera, in quanto quelle esistenti risultano degradate e presentano pericoli per la pubblica incolumità". Pertanto l'obiettivo dell'intervento: pubblica incolumità (sacrosanto e che ha la nostra piena approvazione) non era mirato alla prevenzione degli allagamenti. Altra inesattezza è la non criticità segnalata (ci chiediamo da chi). I rischi di allagamento a Pianezzo rimangono sempre alti e solo la clemenza del tempo della scorsa primavera e di quest'ultimo autunno ci hanno evitato guai maggiori. Gli interventi richiesti dai cittadini di Pianezzo sono quelli indicati nelle loro note del giugno scorso

" - intervento presso le proprietà che hanno alterato la situazione preesistente riversando flussi verso Pianezzo

- intervento presso i proprietari per la pulizia della roggia proveniente da Brughè liberandola da alberi, rami, arbusti.

- deviazione dei flussi provenienti da "Regondino verso il Curone, come avveniva nel passato"

Questa estate abbiamo scoperto che i flussi provenienti dalla roggia Brughè venivano un tempo deviati da tubazioni verso il Curone e che la rottura di questa tubazione ha coinvolto i flussi verso Pianezzo,

La sistemazione di questa tubazione costituisce la nostra quarta richiesta.

Riconosciamo che il Comune si sta muovendo su questi problemi, anche se con una tempistica difficilmente accettabile, che ha provveduto al parziale abbattimento dell'albero che ostruisce la roggia Brughè e che si sta muovendo per obbligare il proprietario ad eliminare la parte terminale del tronco e le radici, Anche nell'intervento della sostituzione delle griglie ha fatto un piccolo intervento per ridurre i flussi provenienti da Regondino, intervento parziale e non risolutivo.

Ribadiamo la nostra disponibilità a collaborare con gli Enti preposti alla soluzione del problema "Prevenzione allagamenti"

Cordiali saluti

Galdino Pirovano
Angelo Ripamonti
Guido Torello

[Redacted signature block]

[Stampa](#)[Chiudi](#)

Da: **olgiatemolgora.pianezzo@outlook.it**

Data invio: domenica 13 luglio 2014 18:40:30

A: **Adelio Frigerio (adeliof@tiscali.it); Amministrazione via Bagaggera 9 (info@amministrazioniguglielmin.com); Caccinoso (caccinoso@libero.it); Celestino Gatti (celestepiera@tiscali.it); Fabio Ferrario (afaglo@alice.it); Francesca Marchetti (francesca.m@libero.it); Francesca Torello (f.torello@hotmail.it); Guido Torello (guidotorello@hotmail.it); Laura Stegani (lausteg@tiscali.it); Luciana Novati (gianangelo.novati@hotmail.com); Michele Ottone (michele.ottone@gmail.com); Norberto Ambrosiano (norberto.out@bloomnet.org); Rafaela Salvucci (celinelyons@tiscali.it); Vittorino Ripamonti (ripamontivittorino@yahoo.it)**

Ieri abbiamo incontrato il Sindaco per esaminare i problemi della nostra frazione di Pianezzo.

Oltre al Sindaco erano presenti il Consigliere delegato all'ambiente Pino Brambilla e il responsabile dell'Ufficio Tecnico arch. Cappucci.

Gli argomenti trattati sono stati:

1. Richiesta di valutazione dello stato di conservazione dell'aminato
 2. Regolamentazione delle acque
 3. Installazione dei dossi.
1. Richiesta di valutazione dello stato di conservazione dell'aminato

Siamo venuti a conoscenza che il censimento effettuato nei mesi scorsi, sulla presenza di amianto nel Comune, ha evidenziato, nelle vicinanze della nostra frazione, un sito (quello dell'ex allevamento) con capannoni ricoperti di eternit per una superficie di circa 8.000 mq.

La copertura è stata effettuata oltre cinquant'anni fa e, certamente, lo stato di conservazione del manufatto presenta un degrado tale da richiedere una tempestiva rimozione dello stesso.

Come riportato dal volantino prodotto a suo tempo dal Comune (allegato) è necessario procedere al più presto alla valutazione dello stato di conservazione e chiederemo ai cittadini di Pianezzo di sottoscrivere una richiesta in tal senso che coinvolga non solo il Comune di Olgiate ma anche il Parco e, per conoscenza, il Comune di Rovagnate (che ha un analogo problema per le coperture dei capannoni della vecchia fornace, che, data la vicinanza con Pianezzo, potrebbero essere anch'esso un rischio per la nostra salute). Il Comune dovrà fare intervenire l'ASL di Lecco.

2. Regolamentazione delle acque

Le piogge dei giorni scorsi hanno evidenziato, ancora una volta, la situazione sempre a rischio del deflusso delle acque a Pianezzo.

Sono state effettuate alcune migliorie (ripristino tubazione che dall'allevamento convoglia le acque oltre Brughé verso il Curone, taglio dell'albero che ostruiva la roggia che scende da Brughè, asfaltatura e posa della griglia all'ingresso del bosco tra via Bagaggera e via Regondino) ma, come ha evidenziato l'arch. Cappucci, bisogna intervenire per limitare e controllare i flussi in particolare là dove interventi di singoli proprietari hanno modificato gli stessi scaricando le acque dalle loro proprietà ed eliminando o non facendo manutenzione sulle canalizzazioni. provocando così, quei

21/11/2014

fiumi d'acqua che invadono sistematicamente le vie Bagaggera e Pianezzo. L'Ufficio Tecnico sta predisponendo una relazione per il Sindaco per valutare la possibilità di interventi per contenere i flussi sia quelli che da Brughè e Regondino scendono su Pianezzo che quelli che da via delle Robinie scendono su Molino Cattaneo, indicando precise violazioni alle normative esistenti da parte di privati.

Abbiamo ribadito che, oltre all'intervento del Comune nei confronti dei privati (ben venga!), è necessario deviare i flussi provenienti da Brughè e Regondino verso il Curone. Il Comune provvederà alla misurazione del dislivello tra l'uscita della roggia dietro la proprietà Bernardelli e la cappelletta per valutare l'entità di un intervento.

3. Installazione dei dossi.

L'eccessiva velocità di auto e biciclette che scendendo da Bagaggera verso Pianezzo arrivano, in curva, al bivio con via Regondino, è causa di incidenti.

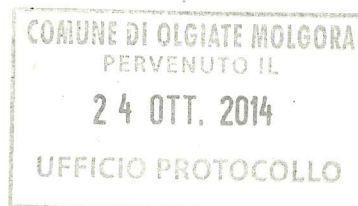
E' opportuna l'installazione di un dosso alla fine della discesa, prima dell'incrocio con via Regondino.

Al Sindaco di Olgiate Molgora sig.a Zucchi

e p.c.:

Al Presidente del Parco di Montevicchia e valle del Curone dott. Mascheroni
ASL Lecco Direzione Generale via Tubi 43 Lecco

Olgiate Molgora, 23 ottobre 2014



Oggetto: Pianezzo dice BASTA!!

I cittadini di Pianezzo sono esasperati dalle mancate risposte alle loro richieste da parte del Comune, in particolare:

1) sul problema dei flussi delle acque

Da oltre due anni sono state individuate le cause (e le responsabilità) dei continui rischi di alluvione della nostra frazione. Mancate manutenzioni e modifiche apportate al territorio hanno generato un dissesto idrogeologico che, dopo le alluvioni dell'agosto 2010 e del maggio 2012, continua a mettere a rischio la nostra frazione.

Avete convenuto con noi che i piccoli interventi effettuati non risolvono il problema e che la soluzione è il contenimento delle acque in alcune proprietà e la deviazione delle stesse verso il Curone.

E' INACCETTABILE

che il vostro Ufficio Tecnico non sia stato in grado in oltre due anni di produrre una relazione sulle responsabilità e sui possibili interventi (a luglio ci era stato comunicato che la relazione era pronta)

2) viabilità nella frazione

Ribadiamo la problematica della viabilità nella nostra frazione e vi chiediamo di dare risposta alle nostre richieste del 08/05/2012 e del 15/07/2014.

3) problema dell'amianto

Nell'incontro del 12 luglio scorso vi abbiamo segnalato la presenza di coperture in amianto di 8.000 mq nelle vicinanze della nostra frazione e vi abbiamo chiesto di far intervenire l'ASL per una valutazione del rischio.

Il Comune, a conoscenza del problema dal marzo 2013, ci risulta che invece di richiedere all'ASL un suo intervento, ha richiesto al proprietario di fornire l'indice di degrado con raccomandata che è ritornata al mittente.

Ricordiamo che il manufatto è all'interno del Parco di Montevicchia e del Curone e riteniamo che Comune e Parco debbano inserire tra le loro massime priorità e urgenze quella di definire i rischi per la popolazione e pianificare gli interventi necessari per la loro eliminazione.

Abbiamo sempre cercato una collaborazione con il Comune mettendo a disposizione uomini e mezzi e cercando una comune soluzione ai problemi della nostra frazione (gestiamo la manutenzione del parchetto comunale e forniamo volontari)

Ci sentiamo completamente abbandonati.

Il Comune spesso ha giustificato mancati interventi con problemi di indisponibilità di fondi. Un Comune che non è in grado di spendere cifre modeste per misurare il dislivello del terreno per convogliare le acque verso il Curone (richiesto da anni) o per mettere un dosso per evitare sistematici incidenti e poi spende 761,28 € per tre conferenze "Cinema nel Cinema" o 1125 € sul progetto libro "Cercare, ri-cercare, imparare" o 2000 € per acquisto biglietti Expo 2015 (spese disposte nei giorni scorsi) **non è credibile.**

Un ulteriore indice di questo abbandono da parte del Comune di Olgiate nei confronti di Pianezzo lo può vedere chiunque scenda da Pagnano verso la nostra frazione. Nel tratto del Comune di Merate sono presenti marciapiedi, illuminazione, canalizzazione delle acque; entrando nel Comune di Olgiate non vi sono marciapiedi, l'illuminazione è scarsa e ad ogni precipitazione abbondante le strade diventano fiumi in piena.

Una ipotesi che stiamo valutando è quella di chiedere l'avvio delle procedure di variazione territoriale per l'aggregazione della frazione di Pianezzo al Comune di Merate. (Facciamo già parte della parrocchia di San Giorgio di Pagnano).
Stiamo inoltre valutando una possibile denuncia alla Procura della Repubblica.

A fronte di questa **mancanza di servizi** da parte del Comune, nei giorni scorsi abbiamo pagato la TASI (tassa sui **servizi** indivisibili), ed abbiamo riscontrato che l'aliquota applicata è l'aliquota massima della provincia. E' superiore del 32 % alle aliquote di Merate, Cernusco e Rovagnate e del 65% a quella di Brivio. Anche se vi riconosciamo che gli abbattimenti (detrazioni) sulla base del reddito catastale mitigano questa maggiore imposta.

Per denunciare questa situazione e per decidere le prossime azioni i cittadini di Pianezzo hanno indetto una assemblea che si terrà nei prossimi giorni.

Cordiali saluti

Per i cittadini di Pianezzo

Galdino Pirovano

Angelo Ripamonti

Guido Torello

